



SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE

SEZIONE DI TRIESTE DEL CLUB ALPINO ITALIANO

Via Donata 2 - 34121 Trieste  
tel. 040.369067

COMMISSIONE ESCURSIONI



La Commissione Escursioni con la collaborazione della  
Direzione della Grotta Gigante e della Commissione Grotte "E. Boegan"  
organizza per

***domenica 8 dicembre 2013***

la

***Speleoescursione nel Ramo "Giorgio Coloni"  
della Grotta Gigante (02 VG)  
(Carso triestino)***

***Direttore d'escursione: AE Mario Privileggi***

***TABELLA DEI TEMPI***

Ore	9.00	<i>ritrovo nel piazzale antistante al Centro Visite della Grotta Gigante (Borgo Grotta / Briščiki)</i>
"	9.15	<i>entrata nella grotta turistica</i>
"	9.30	<i>circa arrivo all'attacco del Ramo Coloni (Sala dell'Altare)</i>
"	11.30	<i>circa uscita dal Ramo.</i>
"	12.00	<i>circa uscita dalla Grotta turistica</i>

La Grotta Gigante, polo turistico tra i maggiori dell'intera Regione Friuli-Venezia Giulia, è costituita principalmente da una grandissima sala, per la quale è stata inserita nel Guinness dei primati. E' accessibile a chiunque sia in grado di scendere e salire alcune rampe di normali scale.

La fusione di due ampie gallerie, ultimi resti di un grosso sistema idrografico carsico sotterraneo che migliaia di anni fa

inghiottiva due torrenti di grossa portata, ha determinato il colossale vuoto che termina con la Sala dell'Altare, logica continuazione strutturale del paleoinghiottitoio.

Nel 2006 un'impegnativa e tenace campagna condotta dalla squadra - scavi della Commissione Grotte ha permesso di raggiungere il nuovo fondo dalla grotta a ben 252 metri di profondità, a soli 18 m sopra il livello del mare.

Questo nuovo ramo della Grotta Gigante fu intitolato alla memoria di Giorgio Coloni, uno tra i maggiori esploratori della Commissione Grotte tra le due guerre.

Per raggiungere il livello dell'acqua "di fondo" del Carso triestino, la serie continua di pozzi verticali è stata attrezzata con scale fisse d'acciaio che, senza soluzione di continuità, permettono di raggiungere la massima profondità della cavità.

Dalla Sala dell'Altare si scende un primo pozzo di circa 30 m (P28,8), poi un cunicolo completamente scavato che immette in una piccola sala dove inizia una serie di tratti verticali (P10, P12,5) molto concrezionati. Alla base dell'ultimo pozzo si apre un ambiente di 5x5 metri sovrastato da un grosso camino da cui scende una cospicua cascata d'acqua; da qui un successivo cunicolo sbocca su un pozzo di 16,5 m, alla base del quale una galleria in discesa conduce alla partenza di un pozzo di 31,5 m, fino a circa metà molto concrezionato, poi eroso e attivo. A 10 metri dal fondo una finestra immette in un cunicolo di 6 metri, che sprofonda nel pozzo più profondo del ramo, di ben 38,5 m, molto ampio e completamente eroso, al quale segue un ultimo pozzo di 9 metri e un cunicolo di 8, fino alla massima profondità della cavità.

Le attrezzature fisse del "Ramo Coloni" costituiscono una vera e propria ferrata ipogea, e richiedono le attrezzature omologate (casco, imbraco, dissipatore), l'esperienza e l'allenamento necessari per il superamento di percorsi escursionistici di difficoltà D - EEA

Questa escursione, perciò, è accessibile solo a chi abbia un'adeguata capacità d'impiego dei sistemi di autoassicurazione e un buon allenamento fisico.

In considerazione delle caratteristiche proprie dell'ambiente ipogeo (scarsa visibilità, scivolosità, presenza di acqua e fango) è necessario procedere con piede sicuro, facendo costante attenzione.

**Obbligatorio l'uso di casco, imbraco, impianto dissipatore omologato**

### EQUIPAGGIAMENTO INDIVIDUALE

Casco completo di lampada frontale elettrica (consigliata a led) con un ricambio batterie (non consentito l'uso della lampada ad acetilene)

Torcia elettrica di riserva

Imbraco e dissipatore

2 moschettoni da ferrata

Stivali di gomma o pedule

Tuta o vestiti comodi e robusti

Guanti da lavoro

EVITARE DI VESTIRSI TROPPO, CONSIDERANDO CHE LA TEMPERATURA INTERNA E' DI CIRCA 11°

2/2VG

